



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/29 DEL 4.06.2019

Oggetto: Adesione alla sperimentazione, nel territorio regionale, di progetti di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità, di cui alle Linee guida adottate con decreto del D.G. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 669 del 28.12.2018. Assegnazione statale di euro 480.000 e cofinanziamento regionale di euro 220.000.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che la Regione Sardegna ha aderito, fin dalla prima annualità, alla sperimentazione sul territorio regionale di progetti di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità, promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e finalizzata all'adozione di un modello di intervento uniforme su tutto il territorio nazionale. Il programma ministeriale pone l'attenzione sul tema dell'inclusione nella società delle persone con disabilità e dà attuazione ai principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, con cui è stato introdotto un vero e proprio cambio di paradigma nell'approccio al tema della disabilità, fornendone una lettura improntata a una nuova visione culturale, scientifica e giuridica, anche alla luce della riflessione internazionale in materia di Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), imponendo agli Stati membri di ideare e implementare interventi che da una modalità settoriale e speciale, approdino ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti.

In particolare, l'art. 19 della Convenzione sancisce il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società con la stessa libertà di scelta delle altre persone e richiede agli Stati membri di adottare misure efficaci e adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.

L'Assessore continua ricordando che, con la legge 21 maggio 1998, n. 162, art. 1, comma 1-ter, è stato introdotto in Italia un primo espresso riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Tale legge ha previsto infatti, fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità, la facoltà di "disciplinare, allo scopo di garantire il diritto a una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale, nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani



personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia”.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dal 2013 finanzia il sopra citato programma sperimentale per la realizzazione di specifici progetti di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità su un numero limitato di ambiti territoriali, destinandovi parte del Fondo nazionale per la non autosufficienza e prevedendo il cofinanziamento regionale. La Regione Sardegna ha aderito negli anni presentando le progettualità elaborate da alcuni ambiti PLUS. I finanziamenti nazionali e il cofinanziamento regionale ha consentito di incrementare le sedi della sperimentazione che sono passate da due ambiti Plus dell'annualità 2013 a cinque nell'annualità 2014, sei nell'annualità 2015 fino a sette ambiti Plus delle annualità 2016 e 2017.

Con riferimento all'ultima rendicontazione presentata al Ministero nel 2018, relativa alle attività svolte negli Ambiti Plus di Sanluri, Nuoro, Anglona-Coros-Figulinas, Ogliastra, Iglesias, si rappresenta che in tutti i cinque suddetti ambiti sono stati attivati interventi di “Abitare assistito” con l'inserimento nei gruppi famiglia di n. 15 persone con disabilità, mentre in quattro ambiti sono stati attivati programmi di “inserimenti lavorativi” riferiti a n. 32 persone con disabilità e in un solo ambito programmi di “interventi immediati” in favore di n. 10 persone con disabilità. Complessivamente gli interventi finanziati hanno interessato n. 57 persone con disabilità.

Dando continuità a tale modello di intervento nel 2018 il Ministero del Lavoro, con il decreto del Direttore generale per l'inclusione e le politiche sociali n. 669 del 28.12.2018, ha emanato le Linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente delle persone con disabilità. Tali Linee prevedevano che per la Regione Sardegna, sulla base del numero di abitanti, potessero essere finanziate proposte di adesione riguardanti 6 ambiti territoriali, salvo una rideterminazione in aumento del numero dei progetti finanziabili qualora qualche Regione avesse rinunciato alla presentazione di proposte di adesione e/o sulla base delle proposte complessivamente presentate e della valutazione di idoneità espresse, non fossero assegnate tutte le risorse disponibili.

A seguito dell'istruttoria ministeriale, con il decreto del Direttore generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 138 del 4.4.2019, è stato riconosciuto alla Regione il finanziamento di euro 480.000 per i sei progetti presentati da implementare negli Ambiti Plus (Ambito territoriale Ogliastra, Plus Sanluri, Plus Distretto socio sanitario Nuoro, Plus Distretto socio sanitario Iglesias, Plus Distretto socio sanitario Ales-Terralba, Plus Anglona-Coros-Figulinas), per un valore di euro 80.000



ciascuno. Poiché nella Regione Sardegna il programma di cui trattasi è attivo da anni in sette Ambiti Plus, l'Assessore propone di dare continuità anche al progetto dell'Ambito Plus Città di Cagliari, che non è stato finanziato dal Ministero per indisponibilità di risorse, programmando la copertura con risorse regionali per garantire continuità agli interventi già avviati.

Le Linee guida del Ministero del Lavoro, continua l'Assessore, prevedono che a fronte di un finanziamento di euro 80.000 riconosciuto per ciascun ambito territoriale proposto, la Regione partecipi con una quota di cofinanziamento pari a euro 20.000. A tal fine l'Assessore propone che anche tale cofinanziamento sia garantito programmando le risorse regionali a valere sul bilancio 2019.

Relativamente ai trasferimenti delle risorse, si prevede che il 50% dell'assegnazione ministeriale, ammontante complessivamente a euro 240.000, sia trasferita dal Ministero del Lavoro alla Regione Sardegna a seguito di comunicazione dell'effettivo avvio delle attività e che la Regione da parte sua proceda a trasferire tale quota agli Ambiti Plus destinatari dei finanziamenti. Relativamente alla quota di cofinanziamento, ammontante complessivamente a euro 220.000, la stessa sarà trasferita ai sette Ambiti Plus ammessi al finanziamento, in un'unica soluzione.

La seconda quota parte ammontante al 30% del finanziamento accordato per euro 144.000, sarà trasferito dal Ministero del Lavoro alla Regione, previa positiva valutazione della Commissione Ministeriale, alla presentazione di un rapporto intermedio e a seguito della verifica relativa alla spesa dettagliata di almeno il 75% dell'ammontare relativo alla prima tranches di finanziamento, mentre la quota a saldo ammontante al 20% del finanziamento accordato, per euro 96.000 sarà trasferita dal Ministero del Lavoro alla Regione, previa positiva valutazione della preposta Commissione Ministeriale, su presentazione di apposita documentazione giustificativa di spesa nonché di una relazione finale di monitoraggio delle attività svolte. La Regione procederà quindi a trasferire tale quota agli Ambiti Plus destinatari dei finanziamento.

Tutto ciò premesso l'Assessore propone:

- di assegnare l'importo di euro 100.000 a ciascun Ente gestore degli Ambiti Plus (Ambito territoriale Ogliastra, Plus Sanluri, Plus Distretto socio sanitario Nuoro, Plus Distretto socio sanitario Iglesias, Plus Distretto socio sanitario Ales-Terralba, Plus Anglona-Coros-Figulinas), di cui euro 80.000, quali risorse statali assegnate con il decreto del Direttore generale del



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 138 del 4.4.2019, ed euro 20.000 quale quota di cofinanziamento regionale da erogarsi in un'unica soluzione e destinata alla copertura della spese strettamente connesse alle azioni progettuali;

- di destinare il finanziamento complessivo di euro 100.000 con risorse regionali in favore dell'Ambito Plus Città di Cagliari per l'attuazione del progetto presentato dall'Ambito stesso, ma non finanziato dal Ministero del Lavoro per indisponibilità di risorse;
- di incaricare il Direttore del Servizio competente della Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di provvedere alla definizione di protocolli di intesa con gli Enti gestori degli Ambiti Territoriali per la gestione del progetto.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di destinare a ciascun Ente Gestore degli Ambiti PLUS di: Ambito territoriale Ogliastro, Plus Sanluri, Plus Distretto socio sanitario Nuoro, Plus Distretto socio sanitario Iglesias, Plus Distretto socio sanitario Ales-Terralba, Plus Anglona-Coros-Figulinas, un importo di euro 100.000, di cui euro 80.000 quali risorse statali assegnate con il decreto del Direttore generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 138 del 4.4.2019, ed euro 20.000 quale quota di cofinanziamento regionale per la realizzazione dei progetti approvati dal Ministero;
- di destinare il finanziamento complessivo di euro 100.000, in favore dell'Ambito Plus Città di Cagliari per l'attuazione del progetto presentato dall'Ambito stesso, ma non finanziato dal Ministero del Lavoro per mancanza di risorse;
- di specificare che il cofinanziamento, da trasferire in un'unica soluzione agli Enti gestori degli ambiti Plus, è finalizzato alla copertura della spese strettamente connesse alle azioni progettuali, sostenute dai soggetti coinvolti nella realizzazione sperimentale di progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità, di cui alle Linee Guida adottate con il decreto del Direttore generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 669 del 28.12.2018;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/29
DEL 4.06.2019

- di incaricare il Direttore del Servizio competente della Direzione generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di provvedere alla definizione di protocolli di intesa con gli Enti gestori degli Ambiti Territoriali per la gestione del programma di intervento.

La spesa complessiva di euro 700.000 graverà per euro 480.000 sul capitolo SC05.5037 missione 12. programma. 02, mentre la spesa di euro 220.000 quale cofinanziamento regionale, graverà sul Cap. SC05.5069 missione 12, programma 02, della Direzione generale delle Politiche Sociali.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Christian Solinas